



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Dipartimento  
per le Politiche Giovanili  
e il Servizio Civile Universale  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO: LIBERIAMO IL FUTURO**

#### **SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

Settore: A – Assistenza

Area di intervento: 03 Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

##### OBIETTIVO DI PROGETTO:

CONTRASTARE LA POVERTÀ EDUCATIVA DI BAMBINI E PREADOLESCENTI NEI CONTESTI TERRITORIALI IN CUI OPERANO GLI ENTI COPROGETTANTI, ATTRAVERSO INTERVENTI SOCIO-EDUCATIVI, CAPACI DI RIDURRE GLI OSTACOLI CHE NE CONSOLIDANO LE DISUGUAGLIANZE DI PARTENZA.

##### OBIETTIVO SPECIFICO N. 1:

Garantire ai minori in povertà educativa, a rischio di dispersione scolastica e con gap nei processi di apprendimento e di acquisizione di competenze e conoscenze fondamentali, opportunità extrascolastiche di supporto didattico-motivazionale gratuito.

Attraverso l'obiettivo specifico n.1 si vuole agire per garantire ai minori in povertà educativa, presi in carico dai servizi degli enti coprogettanti, presenze, strumenti e supporti necessari a rafforzarne autostima e autoefficacia, a renderli autonomi nello studio, a recuperare ritardi nell'apprendimento e nelle capacità di literacy e numeracy.

##### OBIETTIVO SPECIFICO N. 2:

Potenziare l'offerta educativa di qualità in favore dei minori in povertà educativa presi in carico dai servizi degli enti coprogettanti, con laboratori e attività ludiche, culturali, artistiche e sportive.

Attraverso l'obiettivo specifico n.2 si vogliono tutelare i diritti dei minori in povertà educativa garantendo loro l'accesso a opportunità educative, attraverso le quali migliorare le life skills afferenti a tre aree di vita: emotiva, cognitiva e relazionale.

L'obiettivo punta anche a promuovere e sostenere il protagonismo civico dei minori, il loro ruolo attivo e propositivo e supportarne lo sviluppo di un senso di appartenenza alla comunità: tutti aspetti fondamentali per rafforzare la coesione sociale delle città.

### OBIETTIVO SPECIFICO N. 3:

Potenziare le alleanze educative con le famiglie dei minori presi in carico e con le agenzie e presidi territoriali impegnati nei percorsi formativi e di crescita di bambini e adolescenti.

Il terzo obiettivo è volto a rafforzare le reti sociali e di comunità, chiamando ad un agire responsabile e collaborativo tutti gli attori coinvolti nel processo educativo, per costruire percorsi partecipati di inclusione sociale e di benessere, con particolare attenzione a minori e giovani più fragili.

### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

ATTIVITA' 1.1 GESTIONE DELLA PRESA IN CARICO: Gli operatori volontari, durante tutto il loro anno di servizio civile, saranno coinvolti nelle varie fasi di accoglienza dei minori, nel supporto ai processi di inserimento, adattamento e inclusione sia all'interno delle comunità/presidi socio-educativi, che a scuola e nella comunità territoriale. Si sperimenteranno nei ruoli di osservatori, facilitatori della relazione d'aiuto e di educatori.

ATTIVITA' 1.2 LABORATORIO DIDATTICO-MOTIVAZIONALE: Gli operatori volontari di servizio civile, durante tutto l'anno scolastico (gennaio-metà giugno), saranno impegnati nelle attività di supporto ai processi di apprendimento, adattamento ed inclusione scolastica dei minori presi in carico, stimolo motivazionale, sostegno alla ricerca di un metodo di studio personalizzato ed efficace, affiancamento nei percorsi di recupero didattico e collante con la scuola. Si sperimenteranno nei ruoli di facilitatori della relazione d'aiuto e di educatori.

ATTIVITA' 1.3 LABORATORIO DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE: Gli operatori volontari di servizio civile, nei mesi di gennaio-giugno, saranno impegnati nelle attività di supporto alla riduzione del gap di competenze di base (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica) dei minori presi in carico individuati dai servizi. Si sperimenteranno nei ruoli di educatore e di tutor didattico.

ATTIVITA' 2.1 LIFE SKILLS LAB: Gli operatori volontari di servizio civile, durante tutto l'anno di servizio civile, saranno impegnati nelle attività di supporto alla progettazione, alla realizzazione e al monitoraggio di laboratori per lo sviluppo e il potenziamento delle life skills. Si sperimenteranno nei ruoli di educatore e di tecnico di laboratorio educativo.

ATTIVITA' 2.2 E-LAB EDUCATION LABORATORY: Gli operatori volontari di servizio civile, durante tutto l'anno di servizio civile, saranno impegnati nelle attività di supporto alla progettazione, alla realizzazione e al monitoraggio dell'offerta educativa non formale interna ed esterna ai presidi socio-educativi e alle comunità territoriali. Si sperimenteranno nei ruoli di operatore sociale, animatore sociale e di comunità, e di educatore.

ATTIVITA' 3.1 FAMILY LAB:

*Nota: Questa attività non si svolgerà nella sede di attuazione della cooperativa sociale "Integra"*

Gli operatori volontari di servizio civile, durante tutto l'anno di servizio civile, saranno impegnati nelle attività di supporto alla progettazione, alla realizzazione e al monitoraggio di laboratori da svolgere con le famiglie dei minori presi in carico (ove le condizioni lo consentano). Si sperimenteranno nei ruoli di animatore sociale e di educatore.

ATTIVITA' 3.3 OSSERVATORIO INTERCOMUNALE SULLE POVERTA' EDUCATIVE: Gli operatori volontari, dal 5° mese di avvio del servizio civile, saranno coinvolti nella progettazione partecipata e nella gestione dell'Osservatorio intercomunale, col quale si mette al centro delle politiche comunitarie il tema delle povertà educative. Si sperimenteranno nei ruoli di operatore sociale, ricercatore e progettista.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Coop. Project-Form Soc.Coop: Via SS. Crocifisso n. 123 – 95040 Ramacca (CT);  
 Associazione Culturale Primavera: Viale Castagnola n. 4 – 95100 Catania;  
 Coop. San Giuseppe Soc. Coop.: Via Martin Luther King n.22 – 95040 Ramacca (CT)  
 Comune di San Pietro Clarenza: Via Rimembranze snc – 95030 San Pietro Clarenza (CT)  
 Comune di Maletto. Via Umberto n.70 – 95035 Maletto (CT)  
 Integra Soc.Coop: Via Pietro Antonino Coppola n.10 – 95030 Mascalucia (CT)

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Coop. Project-Form Soc.Coop: 4 di cui 1 GMO (Giovani con minori opportunità);  
 Associazione Culturale Primavera: 4 di cui 1 GMO (Giovani con minori opportunità);  
 Coop. San Giuseppe Soc. Coop.: 4 di cui 1 GMO (Giovani con minori opportunità);  
 Comune di San Pietro Clarenza: 8 di cui 2 GMO (Giovani con minori opportunità)  
 Comune di Maletto. 4 di cui 1 GMO (Giovani con minori opportunità)  
 Integra Soc.Coop: 4 di cui 1 GMO (Giovani con minori opportunità)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Disponibilità a missioni con mezzi degli enti
- Flessibilità oraria (turni mattina/pomeriggio)

Giorni di servizio settimanali: 5

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Eventuali Crediti formativi riconosciuti: NO  
 Eventuali tirocini riconosciuti: NO  
 Attestazione/Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:  
 Attestato specifico da ente terzo

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

NO

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

**A. VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE**

Punteggio max assegnabile al punto A: 30 punti

<b>ESPERIENZE</b>		
<u>Precedenti esperienze di Volontariato</u>		
<i>L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione.</i>		
<i>Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.</i>		
<i>Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta.</i>		
<i>Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.</i>		
PRECEDENTI ESPERIENZE	COEFFICIENTI	PUNTEGGIO MAX ASSEGNABILE
Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto	Coefficiente 1,50 punti (mese o frazione di mese sup. o uguale a 15 giorni)	<u>18 punti</u>
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	Coefficiente 1,0 punti (mese o frazione di mese sup. o uguale a 15 giorni)	<u>12 punti</u>

(produzione di eventuale documentazione su richiesta dell'ente)		
<b>PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO</b>		<b>30 PUNTI</b>
<b>ESPERIENZE AGGIUNTIVE</b>		

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.).  
Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	<u>PUNTI</u>
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2
<b>PUNTEGGIO MAX ASSEGNABILE 4 PUNTI</b>	

### **B. TITOLI/PRECEDENTI ESPERIENZE/ALTRE CONOSCENZE**

Punteggio max assegnabile al punto B: 20 punti

<b>TITOLI DI STUDIO</b>	
<i>Sono valutabili i titoli rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti. Viene valutato solo il titolo più elevato.</i>	
ITEM	<u>PUNTI</u>
Laurea attinente al progetto (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8
Laurea non attinente al progetto (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	7
Diploma attinente al progetto	6
Diploma non attinente al progetto	5
<b>PUNTEGGIO MAX ASSEGNABILE 8 PUNTI</b>	
<b>TITOLI PROFESSIONALI</b>	
<i>Titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati (valutare solo il titolo più elevato). Verrà valutato max un titolo professionale per ogni box.</i>	
ITEM	<u>PUNTI</u>
Attinente al progetto	4
Non attinente al progetto	2
Non terminato	1
<b>PUNTEGGIO MAX ASSEGNABILE 4 PUNTI</b>	
<b>ALTRE CONOSCENZE</b>	
<i>Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti</i>	
ITEM	<u>PUNTI</u>
Attestato o autocertificati	1 punto/ conoscenza
<b>PUNTEGGIO MAX ASSEGNABILE 4 PUNTI</b>	

### **C. VALUTAZIONE COLLOQUIO**

Punteggio max assegnabile al punto C: 60 punti

Prove individuali:

- Test psico-attitudinale
- Test strutturato con domande sul progetto

Prova di gruppo:

- Test situazionale

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Conoscenza del candidato, anche attraverso domande-stimolo ricavate dal test psico-attitudinale: personalità, interessi, hobby e passioni, motivazione, aspetto qualitativo delle esperienze pregresse;
- Verifica della conoscenza del progetto e delle informazioni in possesso sull'esperienza di servizio civile;
- Analisi della prova di gruppo e delle competenze trasversali emerse.

**SCHEDA DI VALUTAZIONE**

Elementi di valutazione	Punti
1. Auto-presentazione (capacità espressive e proprietà di linguaggio, equilibrio emotivo, capacità di analisi delle situazioni, capacità di critica costruttiva)	0 – 6
2. Conoscenza dell'ente e delle sedi di attuazione del progetto	0 – 8
3. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del progetto	0 – 6
4. Motivazioni generali del candidato al servizio civile	0 -6
5. Life skills possedute (competenze cognitive, emotive, relazionali)	0 – 6
6. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	0 – 8
7. Grado di partecipazione all'attività di gruppo (test situazionale)	0 – 6
8. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es. missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, etc...)	0– 5
9. Contributo personale che il candidato potrebbe portare alla realizzazione del progetto ( <i>specificare</i> _____)	0 – 6
10. Altre doti e abilità umane possedute dal candidato	0 – 3
<b>Totale punteggio (1+2+3+4+5+6+7+8+9+10)=</b>	<b>Max 60</b>

### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale si svolgerà per il 50% in presenza e per il 50% in modalità sincrona su piattaforma zoom.

Nello specifico, la formazione in presenza si svolgerà come segue:

- a Ramacca: quanti presteranno servizio civile presso le coop. sociali “Project-form” e “San Giuseppe”
- a Catania: quanti presteranno servizio civile presso l’associazione “Primavera”, il Comune di Maletto e San Pietro Clarenza e la cooperativa sociale “Integra”.

Durata della formazione: 50 ore

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica si svolgerà per il 50% in presenza e per il 50% in modalità sincrona su piattaforma zoom.

Nello specifico, la formazione in presenza si svolgerà come segue:

- a Ramacca: quanti presteranno servizio civile presso le coop. sociali “Project-form” e “San Giuseppe”
- a Catania: quanti presteranno servizio civile presso l’associazione “Primavera”, il Comune di Maletto e San Pietro Clarenza e la cooperativa sociale “Integra”.

Durata della formazione: 80 ore

### **PROGRAMMA DI FORMAZIONE SPECIFICA:**

#### **Modulo 1 - FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL’IMPIEGO DELLE/DEGLI OPERATORI VOLONTARI NEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE**

**Ore: 8**

#### **Contenuti:**

##### **FORMAZIONE GENERALE**

Esame e commento di alcuni articoli del D.Lvo 81/2008 e succ. mod.ni; nuova cultura della sicurezza; obblighi e diritti delle parti del rapporto di lavoro in materia di sicurezza; prerogative, competenze delle nuove figure professionali; sanzioni in caso di inadempienza; cenni di tecnica della comunicazione; riferimenti a normative preesistenti; compiti e funzioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; concetti di Rischio, Danno, Prevenzione, Protezione, Organizzazione della Prevenzione Aziendale, Organi di vigilanza, controllo e assistenza.

##### **FORMAZIONE SPECIFICA – RISCHIO ALTO**

I rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività della impresa in generale; i rischi specifici cui è esposto in relazione all’attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia; le procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l’evacuazione dei luoghi di lavoro e la segnaletica; i pericoli connessi all’uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica; le misure e le attività di protezione e prevenzione collettive adottate; l’elenco dei D.P.I. forniti con le condizioni di uso conformemente alle istruzioni del fabbricante ed i rischi dai quali l’uso del D.P.I. protegge; la destinazione di uso personale del D.P.I.; le misure igieniche da adottare nel caso di uso dello stesso D.P.I. da parte di più persone.

#### **Modulo 2 – CONOSCI TE STESSO**

**Ore: 10**

#### **Contenuti:**

-La conoscenza di sé come inizio di ogni ricerca esistenziale. L'immagine di sé. L'influenza degli altri sui meccanismi di costruzione dell'IO e del SE.

-Il progetto di vita e il coraggio di andare controcorrente.

### **Modulo 3 – IL LAVORO DI RETE**

**Ore: 8**

**Contenuti:**

-Le reti: cosa sono dal punto di vista sociologico.

-Gli elementi costitutivi.

-La mappatura delle reti.

-La teoria delle reti e la complessità.

-Dalle reti primarie al lavoro di rete. La rete di solidarietà e dei servizi presenti sul territorio.

-Territorio e servizio civile.

-Patti e alleanze educative. Esperienze sul territorio nazionale.

### **Modulo 4 – LA RICERCA SOCIALE**

**Ore: 5**

**Contenuti:**

-Il disegno di ricerca sociale.

-La raccolta dati.

-L'attività di scoring e l'analisi dei dati.

-Il report e la diffusione dei risultati.

### **Modulo 5 – ELEMENTI BASE DI SICUREZZA INFORMATICA E LAVORO DIGITALE CONDIVISO**

**Ore: 4**

**Contenuti:**

-La normativa in materia di tutela della privacy.

-Il trattamento dei dati.

-Strumenti e sistema di circolazione delle informazioni.

-La responsabilità derivante dal trattamento dei dati.

-La sicurezza informatica.

-Google Workspace.

### **Modulo 6 – ELEMENTI DI PSICOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA E DI PSICOLOGIA SOCIALE**

**Ore: 10**

**Contenuti:**

-Elementi di psicologia dell'età evolutiva: sviluppo cognitivo, affettivo e socio-relazionale.

-Il minore ferito.

-Il bambino con comportamenti oppositivi e provocatori.

-La fatica del passaggio all'adolescenza.

-Aspetti psicologici connessi alla dispersione scolastica e alla povertà educativa.

-Il circolo vizioso dello svantaggio sociale.

-Configurazioni del disagio psicologico in adolescenza.

-I minori stranieri non accompagnati: traumi e vulnerabilità.

## **Modulo 7 – PSICO-DIDATTICA: DISAGIO E DISADATTAMENTO SCOLASTICO**

**Ore: 15**

### **Contenuti:**

- Gli stili di apprendimento e gli stili cognitivi.
- Caratteristiche e stili di insegnamento-apprendimento.
- Difficoltà nel processo di apprendimento e strategie per superarle.
- Forme di disagio scolastico.
- Il disadattamento scolastico.
- Che cos'è un metodo di studio. Metodi di studio personalizzati.
- Le relazioni significative: ruolo di scuola e famiglia.
- Il recupero scolastico: sostegno ai compiti, l'aiuto nello studio.
- Come stimolare e motivare all'apprendimento e al successo scolastico.
- Cenni sui test di valutazione delle competenze di letto-scrittura.
- Le competenze di base.
- Le life skills education.
- I laboratori didattici per i bambini con disturbi dell'apprendimento (DSA) e dell'attenzione (ADHD).
- I bisogni educativi speciali (BES).
- Documentazione e reportistica.

## **Modulo 8 – LA PROGETTAZIONE LABORATORIALE**

**Ore: 20**

### **Contenuti:**

- Elementi di progettazione educativa, di programmazione e di monitoraggio/valutazione.
- Il valore pedagogico del gioco: riflessioni teoriche e tracce operative. Metodi e tecniche di animazione.
- Le dimensioni caratterizzanti il laboratorio.
- L'impianto metodologico dei laboratori artistici, sportivi e ludico-educativi.
- Il laboratorio come luogo di crescita e palestra di cittadinanza attiva. Tecniche e strumenti di visioning e cooperazione.
- I laboratori genitori-figli.
- L'operatore volontario di servizio civile nel ruolo di educatore e animatore.
- Elementi base sui piani di salute e benessere (focus sui seguenti temi: educazione all'affettività e sessualità, alla parità di genere; violenza (subita, agita e assistita), bullismo/cyberbullismo, sexting; comportamenti alimentari e disturbi connessi alle dipendenze).

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: SPORT E INCLUSIONE SOCIALE IN ITALIA**

### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

- “Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti” (ob. 4).
- “Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi” (ob. 10)

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:** Crescita della resilienza delle comunità



## DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

### PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: Certificazione.
- Certificazione richiesta: ISEE AGGIORNATO
- Nr. Posti: 7

### SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di tutoraggio avrà DURATA DI 3 MESI e sarà di complessive 24 ore così distribuite:

-numero ore collettive: 20

-numero ore individuali: 4

Le ore di tutoraggio saranno erogate nelle seguenti MODALITA':

12 ore in presenza

12 ore on line in modalità sincrona (50% del totale delle ore previste)

Durante il percorso di tutoraggio saranno svolte le seguenti attività obbligatorie:

- Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.
- Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills Profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione ai colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.
- Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il centro per l'impiego ed i servizi per il lavoro: si sviluppa nella fase di accompagnamento con il centro per l'impiego nel quale verrà offerta ai giovani di servizio civile una panoramica sui diritti/doveri di un lavoratore, sulle principali tipologie di contratto e sulla documentazione richiesta all'atto dell'assunzione.

Il percorso di tutoraggio prevede anche le seguenti attività:

b) Affidamento del giovane ai centri per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento di colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato.

c) Atre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.